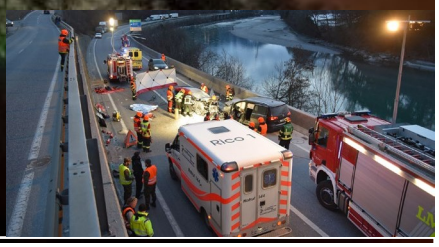
GVG

Gebäudeversicherung Graubünden
Assicuranza d'edifizis dal Grischun
Assicurazione fabbricati dei Grigioni

FEUERWEHR PUMPIERS POMPIERI

Pompieri grigioni 2025plus

Cosa ci aspetta nei Grigioni?



Vogliamo essere pronti!

Impressum

Assicurazione fabbricati dei Grigioni
Pompieri
Ottostrasse 22
7001 Coira
Telefono 081 258 90 90 - Fax 081 258 91 82
www.gvg.gr.ch/it - feuerwehr@gvg.gr.ch

Indice

Contenuto

1	Riepilogo	4
2	Retrospettiva, situazione di partenza e condizioni quadro	5
2.1	Concetto pompieri 2000plus e pompieri 2015	5
2.2	Attuazione dei concetti nazionali nei Grigioni	6
2.3	La Legge sulla protezione antincendio è stata adattata	6
2.4	Sviluppo del settore dei pompieri	7
2.5	Qual è la situazione attuale?	7
3	Valutazione dei pompieri nei Grigioni	8
3.1	Analisi SWOT / analisi delle risorse	8
3.2	Analisi SWOT / rischi	9
4	Incentivi e visioni	11
4.1	Settori tematici / incentivi	11
4.2	Strategia globale / obiettivi principali	11
5	Obiettivi / strategie parziali e misure	12
5.1	Panoramica delle strategie parziali della GVG per il settore dei corpi pompieri	12
5.2	Obiettivi e misure	13
5.2.1	Mandati fondamentali	13
5.2.2	Indicazioni / obiettivi di protezione / standard di sicurezza	14
5.2.3	Organizzazioni dei corpi pompieri	15
5.2.4	Centri di soccorso / incarichi speciali 2019 - 2029	16
5.2.5	Depositi di materiale / incarichi speciali 2019 - 2029	18
5.2.6	Organizzazione dei distretti	19
5.2.7	Sviluppo demografico	21
5.2.8	Formazione	23
5.2.9	Garanzia dell'effettivo	27
5.2.10	Prevenzione / pianificazione preventiva degli interventi (PPI)	28
5.2.11	Mezzi / acquisti	29
5.2.12	Federalismo / politica	29
5.2.13	Cooperazione con i partner	30
5.2.14	Ripercussioni sulla divisione dei pompieri	31
6	Sicurezza operativa per i pompieri	35
7	Riepilogo / attuazione delle misure	36

1 Riepilogo

Con il concetto Pompieri grigioni 2015, che si basa sul principio "X" del Concetto pompieri 2015 della CSP, viene descritto l'ulteriore sviluppo dei pompieri in diversi settori e temi. Da questa base vengono perseguiti con il concetto 2025plus i seguenti obiettivi principali:

- L'efficacia dell'intervento deve essere mantenuta o ampliata in tutte le parti del Cantone
- La GVG elabora le basi di pianificazione per lo sviluppo (costituzione e ampliamento) di organizzazioni attuali e opportune per la protezione della popolazione e le attua conformemente alle esigenze con i contribuenti delle organizzazioni.
- Per il mantenimento del sistema di milizia di vitale importanza, la GVG deve esaminare e preparare nuove forme d'intervento per le regioni scarsamente popolate nonché prestare un sostegno mirato alla promozione delle giovani leve.

Per raggiungere questi obiettivi principali sono necessarie diverse misure, come:

1. Organizzativamente

I mandati fondamentali devono essere verificati in tutte le organizzazioni (coraggio in caso di lacune / ridurre i volumi di formazione e di equipaggiamento).

Non tutti devono svolgere tutto, per cui la costituzione dei centri di soccorso deve essere verificata permanentemente anche in futuro ed eventualmente adeguata.

2. Sovvenzionatori / corpi pompieri

Il sistema di milizia dovrebbe e deve restare (nessuna alternativa). La GVG fornirà per la sua garanzia lavori di supporto mirati nei settori dell'organizzazione, della prevenzione, della formazione e dell'acquisto collettivo di mezzi.

3. Regioni / politica

La formazione dovrà essere sempre più spesso realizzata nelle regioni. La GVG mette a disposizione per questo delle attrezzature moderne di allenamento con gli istruttori.

L'organizzazione distrettuale della GVG deve essere rafforzata a favore dei comuni / sovvenzionatori.

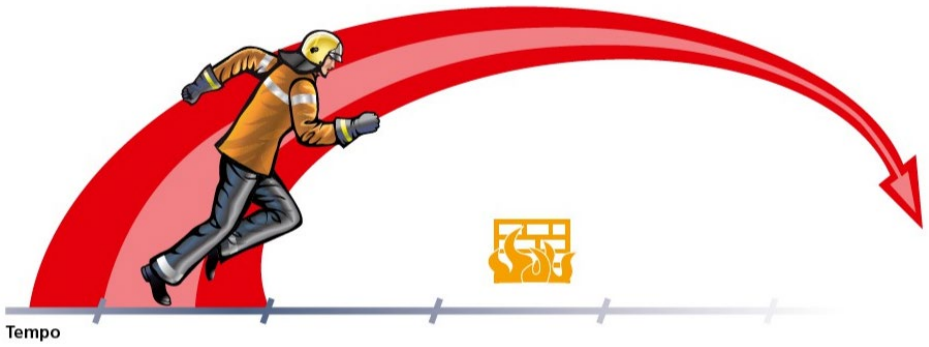
Per il raggiungimento degli obiettivi è necessario un alto grado di coordinamento tra le organizzazioni. La collaborazione tra i sovvenzionatori e la GVG sarà quindi ancora più intensamente necessaria in futuro.

Attuazione delle misure

Il concetto d'attuazione sarà elaborato durante il 1º semestre 2019. L'attuazione delle misure sarà scaglionata nel tempo. La realizzazione di diverse misure dipende anche dagli sviluppi esterni.

Perché un concetto "Pompieri 2025plus"

Con questo concetto si vuole essere un passo in avanti rispetto all'evoluzione.



2 Retrospettiva, situazione di partenza e condizioni quadro

2.1 Concetto pompieri 2000plus e pompieri 2015

Con l'attuazione del concetto "Pompieri 2000plus", approvato nel 1999 dall'allora conferenza governativa per la coordinazione dei pompieri e il concetto 2015 formulato sulla sua base, i pompieri nella Svizzera e nel Principato del Liechtenstein hanno registrato un'evoluzione enormemente positiva.

I concetti hanno servito come fili direttivi per le innumerevoli riforme nell'ambito dei pompieri svizzeri e del Liechtenstein.

Il principio "X" del concetto pompieri 2015 persegue per l'ulteriore sviluppo dei pompieri quanto segue:

Gli obiettivi centrali per l'ulteriore sviluppo dei corpi pompieri sono:

- il concentrarsi sui mandati fondamentali
- l'ulteriore accrescimento della sicurezza per le forze d'intervento
- la garanzia della prontezza d'intervento
- l'adattamento tempestivo della capacità di prestazione alle nuove richieste
- l'ulteriore ottimizzazione dell'economicità
- attestare un livello d'intervento di qualità misurabile e riconosciuto a livello svizzero
- il consolidamento, anche in futuro, della posizione sociale elevata e della fiducia inerenti ai pompieri, grazie alle loro rispettive prestazioni

Ciò implica un adattamento rapido e appropriato dell'organizzazione, dei mezzi e della formazione al cambiamento sociale, economico e tecnologico.

La CSP ha il compito di riconoscere la necessità dello sviluppo e di coordinare la soluzione delle questioni fondamentali.

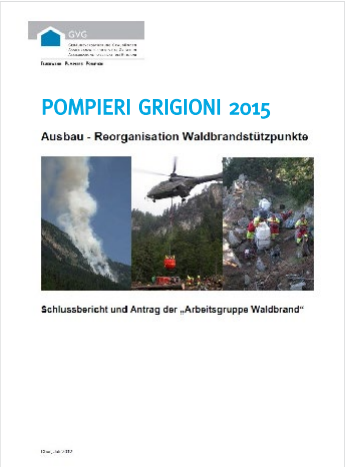
2.2 Attuazione dei concetti nazionali nei Grigioni

Il concetto Pompieri 2000plus ha riscosso un elevato consenso nei Grigioni. La GVG ha potuto attuarlo in grande misura insieme ai comuni. Gli obiettivi principali, come le fusioni delle organizzazioni (riduzione del 70 % ca., da 232 a 56), e con ciò la riduzione parallela dell'effettivo (da 12'000 a 4'000 pompieri, ca. il 65 % di meno) sono stati pienamente raggiunti.

Inoltre la costituzione dei centri di soccorso, secondo il principio "non tutti i pompieri svolgono tutto" è stata molto accelerata.

Basandosi sul concetto pompieri 2015 sono stati elaborati e realizzati, per la maggior parte, ulteriori concetti per l'incendio boschivo, per la difesa ABC, per la ferrovia e per la garanzia dell'effettivo. La cooperazione intercantonale è stata notevolmente ampliata.

Esempi

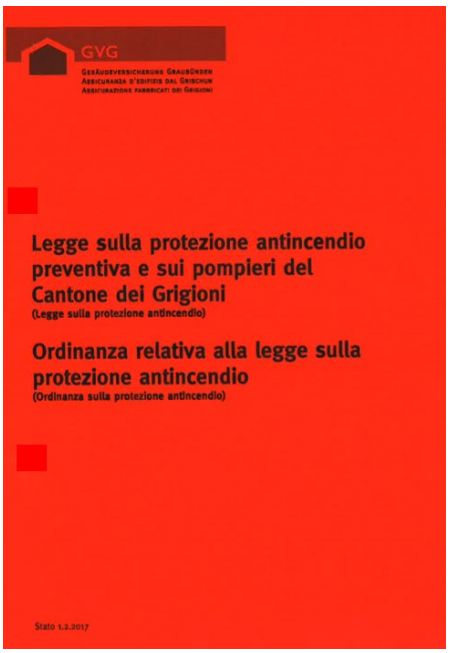


2.3 La Legge sulla protezione antincendio è stata adattata

Per un adattamento rapido e appropriato dell'organizzazione, dei mezzi e della formazione, la GVG è competente in modo legale e giuridico a livello cantonale. Essa deve tenere in considerazione in modo permanente il cambiamento sociale, economico e tecnologico.

L'attuale legge sulla protezione antincendio rappresenta, con le chiare attribuzioni dei compiti tra i comuni e la GVG, una buona situazione di partenza per il necessario procedimento coordinato nel settore dei pompieri.

Molto importante: I pompieri non sono una questione puramente comunale o cantonale, ma un'organizzazione comunitaria funzionante che svolge compiti comunali e cantonali (opere di solidarietà con diritti e doveri comuni).



2.4 Sviluppo del settore dei pompieri

I grandi incendi fino agli incendi dei villaggi erano originariamente l'innesco per l'istituzione di organizzazioni di corpi pompieri. Con l'istituzione delle assicurazioni contro il fuoco (AF, oggi GVG), i comuni sono stati obbligati a costituire nell'ambito preventivo gli approvvigionamenti di acqua di spegnimento e la polizia del fuoco (protezione antincendio edile), nonché i corpi pompieri per l'intervento. È sempre stato possibile affrontare le mutevoli richieste con adeguamenti strutturali. Insieme ai comuni, la GVG ha formato centri di soccorso per i compiti speciali o i vari compiti sono stati affrontati istituendo organizzazioni regionali di corpi pompieri (principalmente soluzioni associative tra i comuni).

Questa flessibilità ha portato al fatto che i pompieri rappresentano come prima un sistema ben funzionante. La competenza rientra parzialmente ancora oggi nella responsabilità dei comuni. Al centro delle attività del corpo pompieri sta il salvataggio di persone e di animali. Nel corso del tempo il corpo pompieri si è tuttavia sempre più evoluto verso un'organizzazione universale di assistenza. Gli interventi tecnici e gli eventi naturali, con ripercussioni in parte molto estese, hanno ampliato progressivamente la diversità degli interventi dei pompieri. Malgrado strutture organizzative forse obsolete, i pompieri funzionano fondamentalmente molto bene e godono di una fiducia superiore alla media tra la popolazione.

2.5 Qual è la situazione attuale?

Con il cambiamento dal corpo pompieri tradizionale a un'organizzazione multifunzionale di soccorso e di assistenza, non solo la varietà degli incarichi aumenta costantemente, ma anche i requisiti alle organizzazioni fino a ogni pompiere. Affrontando con successo questa diversità di interventi, le aspettative dai pompieri sono comunque costantemente in aumento. I corpi pompieri si riconoscono in tutti questi aspetti e si fanno garanti per la professionalità nella formazione, nell'intervento e nel comportamento, nonostante il semplice sistema di milizia.

Gli adeguamenti effettuati al sistema da parte dei comuni e della GVG mostrano i limiti nell'evoluzione, delle aspettative e delle possibilità del sistema attuale. L'evoluzione può essere contrastata tramite ulteriori misure di regionalizzazione e di centralizzazione. Ciò non dovrebbe tuttavia nascondere il fatto che le attuali forme di organizzazione, per le quali la competenza spetta primariamente ai comuni, possano o debbano essere messe in discussione in modo critico. Il fabbisogno di sviluppo è stato riconosciuto, la GVG è chiamata a mostrare ai comuni le rispettive visioni future e a sostenerli durante la loro attuazione.

I pompieri vengono allertati annualmente per più di 1'200 assistenze su vari argomenti. Questo richiede un'elevata professionalità. I corpi pompieri sono lieti di assumersi anche in futuro questi mandati impegnativi.

Affermazione chiave: Per il cantone dei Grigioni non c'è un'alternativa all'attuale sistema di milizia, per cui si potrà affrontare lo sviluppo unicamente con misure mirate a ottimizzare l'attuale sistema.

3 Valutazione dei pompieri nei Grigioni

3.1 Analisi SWOT / analisi delle risorse

Punti di forza	Debolezze
Consenso ▪ Le organizzazioni dei pompieri sono fortemente ancorate nella popolazione ▪ Vicino ai cittadini, alto livello di fiducia	**Consenso** ▪ Nonostante l'immagine positiva, si deve combattere per le giovani leve
Tempi d'intervento ▪ Dislocati in modo decentrale, capillare, tempi d'intervento rapidi, entro pochi minuti disponibili in tutto il cantone	**Tempi d'intervento** ▪ A seconda dell'ora del giorno, l'osservanza dei requisiti di prestazione minimi per la tempistica non sono sempre e dappertutto garantiti. Parzialmente sono possibili dei ritardi a causa degli ingorghi del traffico
Idoneità per l'intervento ▪ Viene verificata annualmente con › 1'000 interventi	**Idoneità per l'intervento** ▪ Ai corpi pompieri più piccoli manca l'esperienza perché devono prestare meno interventi. Questo può manifestarsi nella qualità dell'intervento
Economicità ▪ In primo piano costi contenuti, a basso costo, probabilmente il sistema più efficiente, le spese sono note	**Economicità** ▪ Effettivo dei veicoli e dei materiali relativamente grande con elevati costi di manutenzione ▪ Spesso vengono attivati acquisti che vanno oltre il fabbisogno (non adeguati ai mandati fondamentali) ▪ I costi delle trasferte presso il datore di lavoro non vengono riconosciute e nemmeno rimborsate
Strutture decentrate ▪ Elevate conoscenze delle località grazie al sistema decentrato, unica organizzazione di cui i comuni possono disporre quasi liberamente	**Strutture decentrate** ▪ Nelle aree scarsamente popolate esistono pericoli di invecchiamento e/o mancanza di disponibilità giornaliera ▪ Disponibilità limitata nel quadro dirigenziale
Sistema di milizia ▪ Zaino privato / know-how dei pompieri ▪ I pompieri possono anche essere tolti dal loro processo di lavoro. La disponibilità giornaliera è perciò garantita in maggioranza	**Sistema di milizia** ▪ Parziale mancanza di professionalità ▪ La complessità aumenta molto rapidamente e porta a seconda dell'occupazione del personale a pretese eccessive. Anche durante la formazione i limiti sono fissati rapidamente (soprattutto in termini di tempo) ▪ La disponibilità dei datori di lavoro è in costante diminuzione a causa delle assenze non pianificabili
Flessibilità ▪ Impiego molto flessibile, aiuto intercomunale, associazioni	**Flessibilità** ▪ Nei Grigioni non esiste alcuna alternativa al sistema attuale
Necessità ▪ Il corpo pompieri è necessario e viene richiesto ▪ Un'organizzazione alternativa, equivalente non è disponibile	**Necessità** ▪ Esiste il pericolo che i corpi pompieri vengano utilizzati per compiti non importanti, rispettivamente vengano abusati
Federalismo (verticale) ▪ Sistema federalistico accettato, sovranità cantonale dei corpi pompieri, chiara delimitazione legale ▪ Cantone - comuni e tuttavia completamente in rete	**Federalismo (verticale)** ▪ Sistema relativamente impegnativo, che richiede tempo, può essere ingombrante (politica)

3.2 Analisi SWOT / rischi

Opportunità	Minacce
Mandati fondamentali ▪ Essi sono da definire nuovamente e secondo la possibilità sono da ridurre ▪ I mandati fondamentali vengono definiti in relazione all'organizzazione	**Mandati fondamentali** ▪ Scompaiono le prestazioni di servizio gradevoli per la popolazione ▪ Abuso delle prestazioni d'assistenza, le quali non sono degne di questo nome. Il pericolo di sovraccaricare la capienza (sistema di milizia) è elevato
Standard di sicurezza ▪ I corpi pompieri gestiscono, nell'ambito delle organizzazioni a luce blu, gli standard di sicurezza temporale più impegnativi (10 minuti dopo l'allarme)	**Standard di sicurezza** ▪ Aumento degli standard di sicurezza temporale ▪ Riduzione della sicurezza per le persone e per gli animali ▪ Danni ai beni immobili più elevati ▪ Le false aspettative da parte della popolazione possono portare alla perdita d'immagine
Regionalizzazione ▪ Verificare ulteriori regionalizzazioni e concetti di cooperazione e impiegare nuovi sistemi di allarme (tecnica intelligente)	**Regionalizzazione** ▪ Oltrepassare l'idoneità per la milizia verso gli elementi professionali (costi/benefici)
Forme di organizzazione ▪ Verificare nuove forme di organizzazione (per es. modelli diurni / notturni) ▪ Cercare ulteriori sinergie nelle regioni scarsamente popolate ▪ Esaminare l'indennizzo dei corpi pompieri su base di milizia (disponibilità all'intervento in termini di tempo) ▪ Servizio nel luogo di domicilio e di lavoro (standardizzazione dei mezzi)	**Forme di organizzazione** ▪ La demografia può rappresentare nelle regioni periferiche una vera sfida nel prossimo futuro. I nuovi modelli di organizzazione devono tener conto di questo aspetto. La gente non può semplicemente non esserci
Cooperazione con i partner ▪ Non escludere la cooperazione (complementare) e le sinergie fino alla collaborazione con i partner (mezzi)	**Cooperazione con i partner** ▪ Rischio di doppioni (costi) ▪ Assenza di una chiara struttura dei costi, siccome la GVG non può partecipare nella stessa misura ▪ Mancanza delle basi legali
Politica ▪ La politica deve essere ulteriormente integrata nei nuovi e necessari orientamenti, in modo che la necessaria flessibilità non venga limitata politicamente ▪ Coinvolgimento degli impiegati comunali nel corpo pompieri, come parte integrante del contratto di lavoro	**Politica** ▪ Ci si occupa troppo poco dei corpi pompieri che si autogestiscono ▪ Nonostante i grandi progressi, si guarda sempre ancora troppo poco oltre la recinzione del confine
Garanzia dell'effettivo ▪ La GVG sostiene maggiormente le organizzazioni che contribuiscono nell'ambito della garanzia dell'effettivo	**Garanzia dell'effettivo** ▪ I sovvenzionatori si affidano sempre più spesso alla GVG, che è chiamata a fornire supporto per molte soluzioni dei problemi
Mezzi ▪ I corpi pompieri dipendono dalle attrezzature moderne e in parte molto costose Per motivi di costi, in questo settore la GVG deve coordinare ancora di più a livello superiore ▪ Inoltre sono da effettuare più acquisti collettivi nell'ambito dei mezzi/attrezzature (qualità/costi)	**Mezzi** ▪ Limitazione del federalismo ▪ Intervento sul libero mercato (acquisti centralizzati)

Opportunità	Minacce
Formazione L'elevata aspettativa sulla professionalità negli interventi dei corpi pompieri presuppone una formazione adeguata. Un'alta percentuale di organizzazioni non potrà garantire permanentemente questa professionalità, a causa delle fluttuazioni qualitative nel sistema di milizia. La GVG deve prestare maggiormente supporto per la garanzia della qualità, per es. con: ▪ Impianti mobili di esercitazione ▪ Sussidi didattici ▪ Supporto all'istruzione ▪ Formazione virtuale ▪ E-Learning	**Formazione** ▪ Centralizzazione e con ciò limitazione del federalismo ▪ Una certa oscillazione dei costi tra comuni/contribuenti -> GVG
Supporto inerente all'intervento I quadri della milizia non hanno il tempo di preparare la necessaria pianificazione preventiva degli interventi. Questo significa che la GVG supporta adeguatamente in questo settore i corpi pompieri, per es. con: ▪ Sistema d'informazione per l'intervento del corpo pompieri (SIIP) ▪ Mappe d'intervento (MI) ▪ Pianificazione preventiva degli interventi in generale ▪ Sostegno alla condotta	**Supporto inerente all'intervento** ▪ Aumento dei costi del personale per la GVG ▪ C'è il pericolo che le forze di difesa trascurino l'aggiornamento dei loro dati sugli interventi
Prevenzione L'aumento delle condizioni meteorologiche estreme richiede misure estese in vari settori, come per es.: ▪ Ampliamento dei centri di soccorso per gli eventi elementari ▪ Trasporti d'acqua, in particolare per la lotta contro gli incendi boschivi ▪ Pianificazione preventiva degli interventi in generale	**Prevenzione** ▪ La GVG ha un ruolo sempre più importante, che può portare a un aumento dei costi per lei ▪ In diverse regioni ci possono essere strozzature sensibili che riguardano l'acqua di spegnimento (problemi di sicurezza)

La valutazione dei corpi pompieri dei GR ci trasmette i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce.

Si tratta di un sistema funzionante, che in alcune regioni del Cantone potrebbe trovarsi in una situazione instabile nel prossimo futuro, per cui i risultati dovranno essere attuati tempestivamente.

4 Incentivi e visioni

4.1 Settori tematici / incentivi

Dai risultati dell'analisi sui punti di forza e sulle debolezze vengono ulteriormente elaborati i seguenti settori tematici:

- Definizione dei mandati fondamentali
- Indicazioni / obiettivi di protezione / standard di sicurezza
- Organizzazioni / centri di soccorso / regionalizzazione
- Sviluppo demografico / contromisure
- Formazione / garanzia della qualità
- Garanzia dell'effettivo
- Prevenzione / PPI
- Mezzi / acquisti
- Federalismo / politica
- Cooperazione con i partner
- Forma futura della divisione pompieri

4.2 Strategia globale / obiettivi principali

Basandosi sulla strategia globale della GVG, sono stati elaborati per il settore dei pompieri i seguenti obiettivi principali:

- L'efficacia dell'intervento deve essere mantenuta o ampliata in tutte le parti del Cantone
- La GVG elabora le basi di pianificazione per lo sviluppo (costituzione e ampliamento) di organizzazioni attuali e opportune per la protezione della popolazione e le attua conformemente alle esigenze con i contribuenti delle organizzazioni.
- Per il mantenimento del sistema di milizia di vitale importanza, la GVG deve esaminare e preparare nuove forme d'intervento per le regioni scarsamente popolate nonché prestare un sostegno mirato alla promozione delle giovani leve.

Spiegazioni degli obiettivi

Nei prossimi anni, i requisiti ai corpi pompieri continueranno a crescere. Contemporaneamente si dovrà tener conto di uno sviluppo sociale che mostrerà un riferimento decrescente verso il "volontariato". Inoltre gli sviluppi demografici complicheranno l'osservanza degli standard di prestazione richiesti.

Per contrastare queste evoluzioni, sono necessari degli sforzi da parte dei sovvenzionatori e della GVG. Si dovranno creare nuove organizzazioni conformi al fabbisogno, per garantire la necessaria sicurezza.

Per poter ancora mantenere il sistema di milizia, sono da adottare diverse misure di alleggerimento per il personale dei quadri della milizia. Esso ha bisogno di un sostegno maggiore da parte della GVG nei settori della formazione, PPI e nella promozione delle giovani leve.

Solo con un sostegno supplementare alle organizzazioni, da parte della GVG, si potrà garantire a lungo termine l'esistenza con successo dell'importante sistema di milizia.

5 Obiettivi / strategie parziali e misure

5.1 Panoramica delle strategie parziali della GVG per il settore dei corpi pompieri

La strategia parziale sull'intervento 2018-2022 viene realizzata tramite il concetto pompieri 2025.

Obiettivi (cosa?)	Misure (come?)	Mezzi (con che cosa?)	Scadenza
L'efficacia dell'intervento deve essere mantenuta o ampliata in tutte le parti del Cantone	⇨ Revisione permanente dell'organizzazione e, se necessario, adattamento alle esigenze e alle condizioni generali nonché agli standard di prestazione CH richiesti ⇨ Verificare e impostare nuove forme d'intervento per le regioni scarsamente popolate ⇨ Acquisto di mezzi regionale sotto la direzione della GVG ⇨ Sostenere la promozione delle giovani leve	⇨ Ispettori GVG in collaborazione con i contribuenti dell'organizzazione pompieri ⇨ Organizzazione degli acquisti collettivi ⇨ Concetto pompieri 2025	⇨ Necessario in modo continuo
Supporto durante gli interventi dell'organizzazione pompieri con personale e mezzi ausiliari della GVG	⇨ Maggiore impiego degli ispettori durante la gestione dell'evento ⇨ Messa a disposizione dei mezzi d'intervento, come: • Carte degli interventi • SIIP • Analisi dei rischi dei comuni • Messa a disposizione di mezzi didattici	⇨ Ispettori GVG ⇨ Webmembers ⇨ SIIP ⇨ Mezzi didattici ⇨ Istruzione ⇨ Attrezzatura digitale	⇨ Corrente ⇨ Corrente ⇨ Corrente
Mantenere un alto livello di formazione	⇨ Supporto mirato alle forze di difesa nella formazione inerente all'intervento ⇨ Incremento delle offerte di formazione regionale ⇨ Messa a disposizione di mezzi ausiliari	⇨ SP nelle regioni ⇨ Messa a disposizione dell'ISI nelle regioni ⇨ Impiego mirato degli istruttori GVG ⇨ Ampliare leggermente il corpo degli istruttori ⇨ Ampliamento di Pantun (per es. ferrovia)	⇨ Corrente
Elevare il grado di notorietà dei pompieri GVG	⇨ Riconoscere il bisogno di supporto della GVG ⇨ Giro informativo con l'ISI ⇨ Prestare maggior supporto alle organizzazioni dei corpi pompieri ⇨ Garanzia per le giovani leve / garanzia dell'effettivo ⇨ Acquisto del materiale ecc.	⇨ Pianificazioni CP ⇨ ISI / istruttori GVG ⇨ GVG Pompieri	⇨ Corrente

5.2 Obiettivi e misure

5.2.1 Mandati fondamentali

Obiettivo: basandosi sul mandato legale, per l'area d'intervento attribuita, i mandati fondamentali devono essere definiti mediante l'analisi dei pericoli, in riferimento a:

- Salvataggi
- Incendio
- Ambiente
- Traffico

L'identificazione e la constatazione dei mandati fondamentali per la rispettiva area d'intervento è un incarico centrale per la pianificazione di un corpo pompieri.

Se i mandati fondamentali sono stati accertati, secondo queste constatazioni si può rispondere a tutte le domande importanti sulla struttura dell'organizzazione, come:

- Cosa si può risolvere insieme all'organizzazione vicina?
- Fabbisogno proprio di personale?
- Mezzi propri a complemento dell'organizzazione vicina?
- Fabbisogno di formazione?
- Ripercussioni sul concetto e sull'organizzazione dell'intervento?

Delimitazione verso le altre organizzazioni

Il corpo pompieri ha il proprio raggio d'azione e si distingue chiaramente dalle organizzazioni partner.

Esempi:

- Non effettua alcun ripristino
- Non si assume alcun compito di assistenza e ristorazione
- Non si assume alcun compito di regolamentazione del traffico (eccetto il primo intervento)
- ecc.

In questo settore la GVG funge da istanza di coordinamento, in modo che non vengano attivati degli investimenti non necessari. Il nuovo regolamento sulle sovvenzioni, già esistente, corrisponde a questo obiettivo.

Misura: mandati fondamentali

Esaminare tutte le organizzazioni in relazione ai mandati fondamentali e adattare le pianificazioni esistenti.

5.2.2 Indicazioni / obiettivi di protezione / standard di sicurezza

Obiettivi: gli attuali tempi di riferimento per gli interventi, secondo il principio VIII del concetto pompieri 2015, devono fondamentalmente essere mantenuti.

Essi sono:

- Giungere sul posto del sinistro con l'elemento di primo intervento, entro 10 minuti dall'allarme, nelle aree principalmente a forte densità di popolazione
- Entro a 15 minuti nelle aree in prevalenza a debole densità di popolazione

Particolarità per il Grigioni:

Nelle aree a debole densità di popolazione con problemi demografici, il tempo di riferimento può essere pianificato e aumentato a 20 minuti (indicazione GVG).

I tempi di riferimento devono essere rispettati di volta in volta nell'arco di un anno civile in almeno l'80 % di tutti gli interventi. Le deroghe sono ammesse solo a causa di particolari condizioni durante l'intervento (condizioni meteorologiche, condizioni stradali, interventi paralleli).

Il personale e l'equipaggiamento materiale del primo elemento d'intervento dipende dall'incarico ricevuto. Di regola comprende 8 pompieri con l'equipaggiamento richiesto (veicolo di spegnimento, protezione della respirazione, conduzione).

Gli specialisti convocati in aggiunta al primo elemento d'intervento arrivano sul posto dell'intervento entro i seguenti tempi di riferimento:

- Entro 20 minuti per interventi con autoscale / piattaforme aeree di salvataggio in aree principalmente a forte densità di popolazione
- Entro 45 minuti per gli specialisti della difesa ABC
- Entro 120 minuti per la difesa dalle irradiazioni e la difesa B (a seconda del luogo dell'evento nel Cantone, fino a 180 minuti) Gli specialisti convocati senza il primo elemento d'intervento arrivano sul posto dell'intervento entro i seguenti tempi di riferimento:

- Soccorso stradale 20 minuti
- Soccorso ferroviario 60 minuti (attacco sui due lati)

Per gli interventi speciali vengono stipulati con i gestori dell'infrastruttura dei rispettivi incarichi di prestazione, osservando le direttive a livello svizzero. Questi possono essere adeguati contrattualmente a seconda delle condizioni geografiche e topografiche.

Scopo dei tempi di riferimento

Nella missione permanente del corpo pompieri, al primo posto c'è il salvataggio.

A seconda dell'evoluzione dell'incendio e del momento dell'allarme, il corpo pompieri ha a disposizione solo 15 - 20 minuti per salvare con successo le persone dai locali dell'incendio. Ciò giustifica fattivamente gli standard "sportivi" di prestazione temporale.

Misura: obiettivi di protezione

Gli attuali standard di prestazione temporale devono fondamentalmente rimanere gli stessi. Le eccezioni per l'aumento di questi standard di prestazione temporale possono essere autorizzati unicamente dalla GVG.

Realizzazione: 2020

5.2.3 Organizzazioni relative ai pompieri

Obiettivi: nelle seguenti regioni vengono perseguite ulteriori fusioni:

1. Priorità

1. Poschiavo e Brusio
2. Area allargata St. Moritz (Celerina/Sils/St. Moritz)
3. Schams (Andeer, Casti-Wergenstein, Donat-Patzen-Fardün, Lohn, Mathon, Zillis-Reischen)
4. Lenzerheide e Churwalden

2. Priorità

5. Sursassiala e Trun/Sumvitg
6. Thusis/Cazis/Oberheinzenberg/Scharans/Sils
7. CPAM, CPBM, CPC

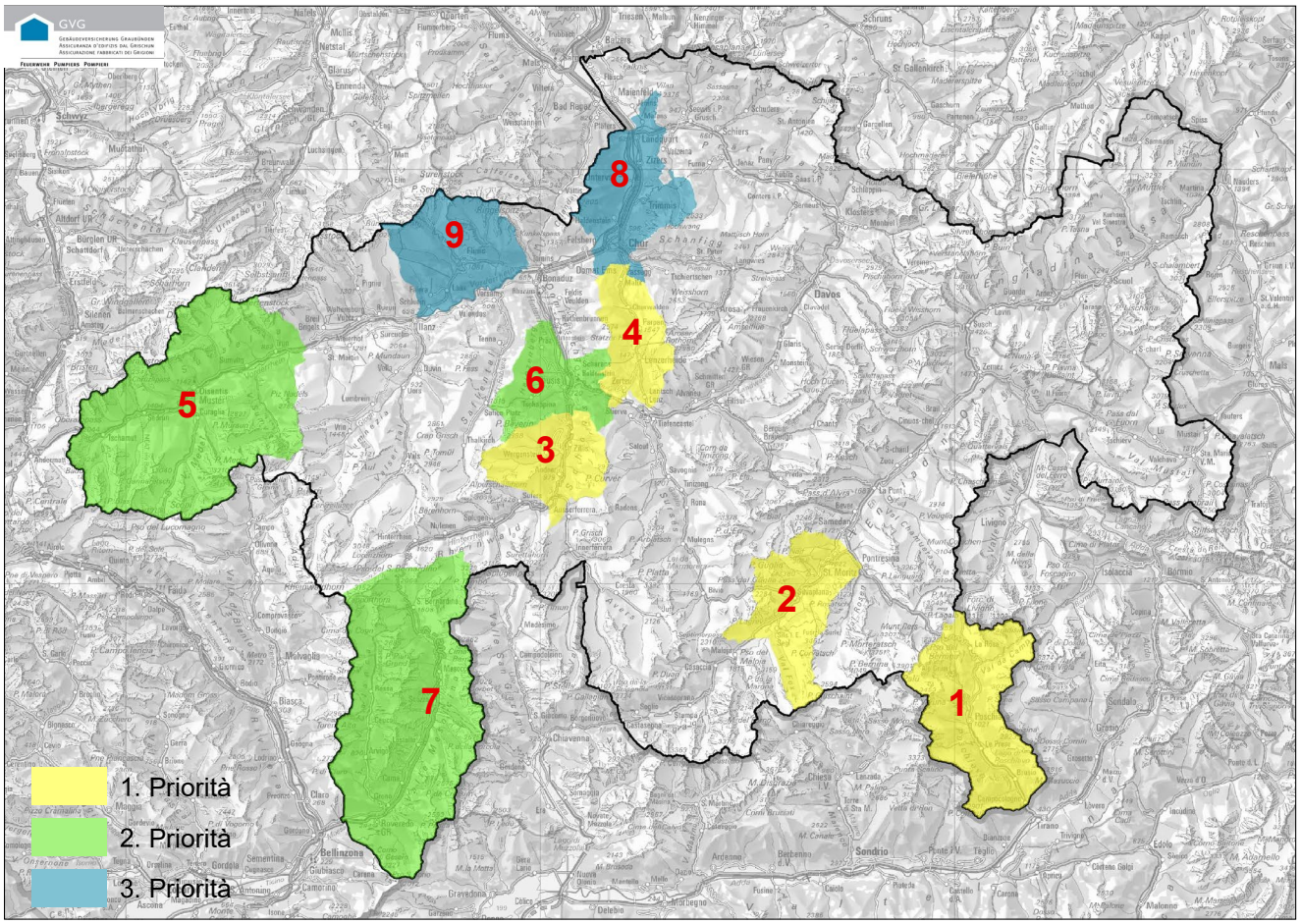
3. Priorità

8. Coira/Calanda/Landquart
9. Area allargata Flims/Laax/Trin

Misura: organizzazione dei pompieri

In futuro i pompieri verranno gestiti con circa 50 organizzazioni su tutto il territorio cantonale. Un'ulteriore concentrazione non è pianificata e non è nemmeno sensata. Un'organizzazione di milizia deve rimanere gestibile, per cui non si dovrebbero superare significativamente i 100 militi per organizzazione.

Realizzazione: continua



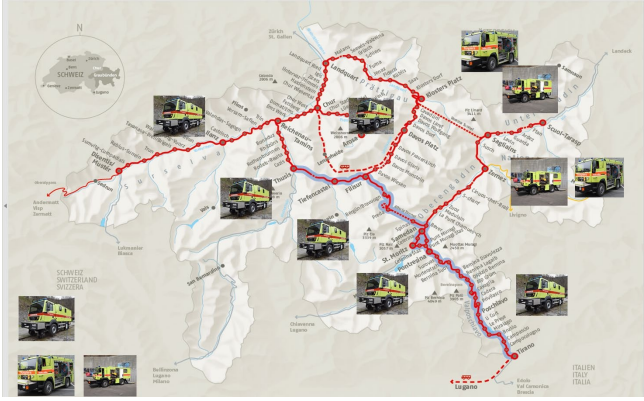
Oltre a queste regionalizzazioni verrà promossa una maggiore collaborazione tra le organizzazioni esistenti (intervento/formazione/acquisti).

5.2.4 Centri di soccorso / incarichi speciali 2019 - 2029

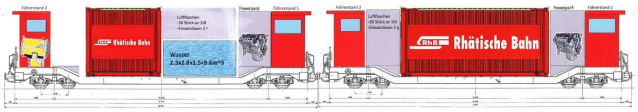
Obiettivo: i centri di soccorso dovranno essere ampliati a seconda del fabbisogno.

a) Ferrovia

- Il concetto dei centri di soccorso per la rete della FR è stato realizzato ed è in funzione.
- Pure quello della tratta ferroviaria Matterhorn-Gotthard.
- La rete delle FFS dal confine del Cantone fino a Coira deve essere realizzata nel 2019.
- La galleria di accesso a Sedrun viene servita con successo dal centro di soccorso Sursassiala.



- Per la galleria della Vereina sono imminenti la sostituzione del treno di spegnimento e di salvataggio (LöRe) e misure edili a favore del salvataggio di persone (LöRe 2020/21).



b) ABC

- La revisione 2015 è conclusa.
- Sono aperti ulteriori acquisti di veicoli nonché la standardizzazione dei materiali.
- Aquisti di veicoli:
  - 2019 Veicolo di misurazione Ems
  - 2020 CPBM
  - 2021 Landquart
  - 2022 Thusis
  - 2023 St. Moritz
  - 2028 Poschiavo
  - 2029 Pisoc
- Questi acquisti sono già stati autorizzati in linea di principio dalla Commissione amministrativa.

c) Strada / galleria

- I centri di soccorso stradale sono stati realizzati.
- Nel 2020 saranno introdotte delle innovazioni con la riclassificazione della strada del passo del Giulia e l'apertura della galleria di circonvallazione di Silvaplana.
- Sono da regolamentare in modo più chiaro le competenze inerenti agli indennizzi non risarcibili per gli interventi.

d) Salvataggio in acqua / dal ghiaccio

- La struttura di salvataggio in acqua e dal ghiaccio, iniziata già più di 10 anni fa, è stata ritardata per motivi legali.
- In questo settore devono essere create le basi legali per poter strutturare, sulla base delle organizzazioni comunali, una soluzione cantonale analoga alla difesa ABC e simili. Scadenza approssimativa: 2025
- In questo settore si deve mirare alla collaborazione con diversi partner.

e) Cooperazione intercantonale

- In futuro è importante continuare a promuovere la cooperazione già iniziata con i cantoni della Svizzera Orientale.
  Esempi
  - Difesa ABC
  - Impianti pesanti per il trasporto dell'acqua
  - Tecnologia di misurazione
  - Settore degli acquisti
  - ecc.
- Lo strumento per questo è la Conferenza degli ispettori dei pompieri della Svizzera Orientale (CIPSO - OSFIK).

Misure: centri di soccorso

I centri di soccorso (di appoggio) rappresentano il giusto approccio per quanto riguarda il personale e il materiale nonché per i costi e per la qualità dell'intervento. L'elaborazione e l'ampliamento dei centri di soccorso è un compito permanente della GVG.

Questo secondo il principio:

Non tutti devono svolgere tutto.

Realizzazione: continua

Senza l'organizzazione cantonale, il coordinamento e il finanziamento, non sarebbe stato possibile realizzare la gestione dei centri di soccorso stradali, ABC, ferroviari, ecc. sia dal punto di vista del personale che qualitativo e finanziario. Nel nostro Cantone turistico e topograficamente impegnativo, le aspettative in relazione alla sicurezza possono essere raggiunte unicamente in questo modo.

5.2.5 Depositi di materiale / incarichi speciali 2019 - 2029

Obiettivo: i depositi di materiale devono essere ampliati o costruiti a seconda del fabbisogno.

a) AS / attrezzi di salvataggio

- I centri di soccorso sono stati realizzati. Delle 18 attrezzature, nei prossimi anni dovranno essere sostituite le seguenti:
  - 2019 Coira
  - 2019 Flims
  - 2019 Poschiavo
  - 2020 Samnaun
  - 2021 CPAM
  - 2022 Surses
  - 2024 Thusis
  - 2027 Klosters
  - L'attrezzatura nella Prettigovia Centrale non verrà più sostituita.
- Negli anni seguenti verranno sostituite le attrezzature di Coira (piattaforma aerea) e Lenzerheide.
- Gli acquisti saranno gestiti come finora attraverso il normale preventivo (contributi)

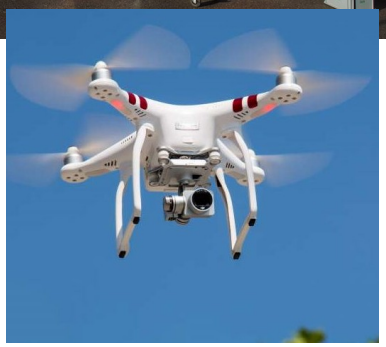
b) Elementare

- Questi depositi di materiale continueranno a essere allestiti annualmente, in modo primario secondo le deduzioni dalle mappe d'intervento e dalle ulteriori analisi dei rischi dei corpi pompieri e/o dei comuni.
- Costi annuali CHF 80 - 100'000.00 (GVG)

c) Incendio boschivo

- Per il settore dell'incendio boschivo è attivo un gruppo di lavoro permanente (Grlp) che può richiedere degli investimenti
- Il numero dei bacini stazionari per l'acqua di spegnimento viene continuamente ampliato dall'UFPN.
- In questo settore la GVG eroga contributi volontari, se con queste opere edili si dà un contributo alla garanzia di spegnimento nei boschi di protezione. Nell'ambito del riscaldamento climatico si deve presupporre un maggior fabbisogno relativo alla capacità di trasporto d'acqua.
- L'attuale concetto viene rielaborato e ampliato nei seguenti settori:
  - Materiale per il fronte
  - Pompe
  - Tubi di trasporto
  - Vasche
  - Impiego di droni

Realizzazione entro il 2023 (nell'ambito del preventivo generale)



Misure: depositi di materiale

I depositi di materiale come i centri di soccorso rappresentano il giusto approccio per quanto riguarda il personale e il materiale nonché per i costi e per la qualità dell'intervento. L'elaborazione e l'ampliamento dei depositi di materiale è un compito permanente della GVG.

Questo secondo il principio:

Non tutti devono svolgere tutto.

Realizzazione: continua

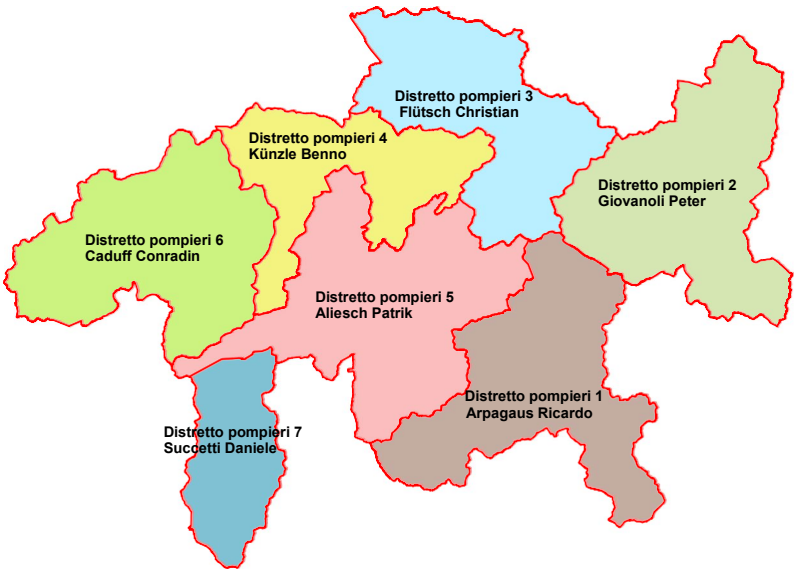
5.2.6 Organizzazione dei distretti

Obiettivo: le organizzazioni distrettuali devono essere ulteriormente rafforzate.

Gli ispettori distrettuali della GVG gestiscono il distretto assegnato a loro, secondo le direttive della GVG. Tre elementi principali stanno in primo piano:

1. Gestione / assistenza in generale dei corpi pompieri
2. Perfezionamento e garanzia della qualità
3. Supporto durante gli interventi reali

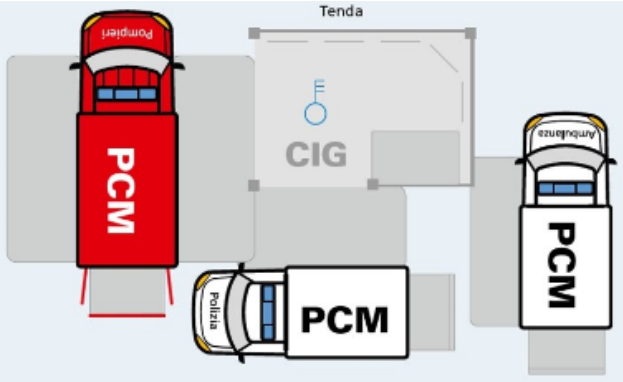
A seconda dell'osservanza dei singoli elementi principali, nonché in considerazione del continuo leggero calo del numero di organizzazioni dei pompieri, i distretti potrebbero essere ampliati, rispettivamente la quantità potrebbe essere ridotta. I requisiti aumentano nel caso degli eventi maggiori, per cui il supporto al corpo pompieri che si trova impegnato nell'intervento assume sempre più spesso una maggiore importanza. Per questo motivo i distretti rimarranno intatti nella forma attuale.



Supporto durante gli interventi reali

Il capo intervento generale (CIG), come è noto, durante la fase acuta di tutti gli interventi viene sostituito dalla POCA. In caso di eventi maggiori, le strutture di condotta vengono di regola disposte a forma di "carovana".

Non ha molto senso di equipaggiare tutti i corpi pompieri con veicoli di comando (dimensioni del bus 3.5 t). Perciò è pianificato di stazionare un veicolo di condotta presso un corpo pompieri in tutti i distretti. Questo veicolo verrebbe richiesto sul posto del sinistro dall'ispettore di distretto e dal corpo pompieri dove è ubicato.



Quali obiettivi vengono perseguiti con un simile veicolo:

- La direzione settoriale dei pompieri ha un posto protetto di comando
- Può essere garantita la comunicazione radio/polycom dei pompieri
- È garantito l'accesso al SIIP/PPI ecc. dai computer portatili (laptop), dai tablets o da altri apparecchi tecnici
- Possono essere allestite la cronologia del giornale d'intervento / le carte sulla situazione / la parete di condotta
- I veicoli verrebbero dotati almeno in parte con apparecchi di misurazione (Ems-Chemie)

I veicoli saranno stazionati a:

- Distretto 1: Samedan/Pontresina (centro di soccorso FR)
- Distretto 2: Zernez (Vereina)
- Distretto 3: Prettigovia anteriore
- Distretto 4: Ems-Chemie (tecnologia di misurazione)
- Distretto 5: Thusis (centro di soccorso FR)
- Distretto 6: Sursassiala o Ilanz (già presente)
- Distretto 7: Mesolcina

Il funzionamento sarebbe assicurato dall'ispettore distrettuale o dal suo sostituto.

Il parcheggio presso il corpo pompieri non verrebbe compensato (uso comune).

Con questo investimento si dà un contributo molto positivo alla qualità della condotta degli eventi maggiori. Questa organizzazione viene attivata durante 30 - 60 interventi all'anno.

Formazione nei distretti

Il chiaro obiettivo di regionalizzare maggiormente la formazione significa un certo onere aggiuntivo per gli ispettori distrettuali. Per questo motivo, in tutti i distretti verrà nominato in futuro un istruttore in qualità di sostituto dell'ispettore distrettuale (supporto durante la formazione).

Misure: organizzazione dei distretti

- Istituzione di un'organizzazione distrettuale di direzione degli interventi
- Nomina dei vice ispettori distrettuali principalmente per scopi di formazione

Realizzazione: 2020 - 2021

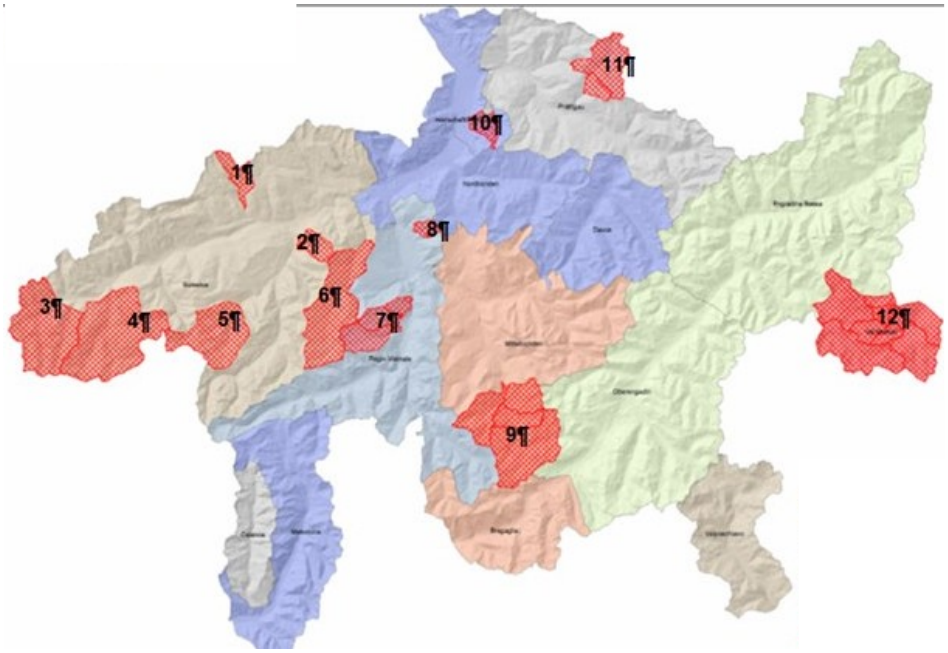
5.2.7 Sviluppo demografico

Obiettivo: contrastare lo sviluppo demografico con misure di pianificazione mirate

Ipotizzando uno scenario medio (Governo del cantone dei Grigioni), si prevede in particolare nella Val Monastero, nella Bregaglia, nel Grigioni Centrale e in parte nella Surselva, un'evoluzione demografica che potrebbe avere un influsso sulle prestazioni dei corpi pompieri.

Con questa ipotesi di sviluppo, ci si può aspettare i seguenti problemi:

1 + 2 Pigniu/Riein
3 + 4 Curaglia/Dieni
5 Vrin/Cons-Sogn Giusep
6 Valle di Safien
7 Schamserberg
8 Trans
9 Sur Gôt
10 Says
11 St. Antönien
12 Val Monastero



Cosa possiamo fare?

Alcuni problemi possono essere risolti con ulteriori misure di regionalizzazione e di organizzazione. Gli standard di prestazione richiesti a livello svizzero non potranno essere garantiti ovunque e in ogni momento. Questa situazione spiacevole in queste regioni vale anche per i settori della polizia e della sanità. Considerando la possibilità di potenziamento, con la 2ª pattuglia entro 30 minuti, il corpo pompieri si troverebbe in una buona posizione.

Misure specifiche

1 + 2 Pigniu/Riein

Con la fusione dei comuni di Ilanz e dell'area circostante, alcuni problemi sono stati ridotti. In tutte le frazioni ci sono dei militi. Il corpo pompieri di Ilanz arriva entro 10 - 20 minuti nell'80 - 90 % dei casi.

Non sono possibili ulteriori misure.

3 + 4 Curaglia/Dieni

Idem 1 + 2 per le aree abitate. Non sono possibili ulteriori misure.

5 Vrin-Cons-Sogn Giusep

A partire da Vrin un primo elemento d'intervento, poco numeroso, arriva entro 15 minuti a Puzzatsch. Trascorrono 20 - 25 minuti prima che la 2ª pattuglia arrivi da Vella o da Lumbrein.

Non sono possibili ulteriori misure.

6 Valle di Safien

Il nuovo comune di Safien gestisce un corpo pompieri che funziona abbastanza bene e copre capillarmente il territorio. Tuttavia non è possibile evitare che nelle aree periferiche e scarsamente popolate, gli standard di prestazione temporale non vengano rispettati. Un elemento di primo intervento arriva entro 20 minuti dopo l'allarme nell'80 - 100 % dei casi.

Non sono possibili ulteriori misure.

7 Schamserberg

Il corpo pompieri Zillis-Schamserberg è organizzato relativamente bene. Un elemento di primo intervento arriva entro 15 minuti nell'80 - 100 % dei casi. Non si possono garantire sempre 8 militi entro questo tempo.

Ulteriori misure: Fusione tra il centro di soccorso di Andeer con l'associazione Zillis-Schamserberg, con l'obiettivo di rendere l'organizzazione più snella e professionale.

Le misure sono state avviate.

8 Trans

Con la nuova organizzazione dei pompieri della Domleschg si potrà compensare questo calo demografico previsto.

Altre misure non sono necessarie.

9 Sur Gôt

Con l'organizzazione dei pompieri Surses si può compensare un certo calo nelle aree periferiche. Durante i primi 20 - 25 minuti, le possibilità di potenziamento sono inferiori alla media. Bivio rappresenta il problema principale tenendo conto del tasso di occupazione turistica (crescita -> tempo). Al momento non sono possibili ulteriori misure.

10 Says

Con l'organizzazione dei pompieri del Calanda può essere contrastato questo calo.

Al momento non sono necessarie ulteriori misure.

11 St. Antönien

Problema risolto con l'organizzazione dei pompieri della Prettigovia Centrale. Al momento non sono necessarie ulteriori misure.

12 Val Monastero

Malgrado le previsioni di sviluppo relativamente non buone, il corpo pompieri della Val Monastero sarà facile da gestire. Durante il giorno l'elemento di primo intervento sarà poco numeroso nell'Innertal (Tschierv). Già oggi si collabora per il potenziamento in modo stretto con il corpo pompieri vicino di Vingschau.

Al momento non sono necessarie ulteriori misure.

Misure speciali

La GVG deve osservare permanentemente lo sviluppo (già oggi) e introdurre eventuali misure nella struttura dell'allarme, nella cooperazione regionale, ecc.

Esempi:

- Calanca: struttura dell'allarme congiunta con il CPBM
- Avers: struttura dell'allarme congiunta con Schams
- Maloja: struttura dell'allarme congiunta con Sils i. E.
- ecc.

Realizzazione: continua

Considerazione finale sullo sviluppo demografico

Se si avvererà lo scenario medio proposto dal Governo sulle prospettive demografiche della popolazione, si dovranno osservare, assistere e sostenere i corpi pompieri, in modo da garantire l'effettivo necessario.

5.2.8 Formazione

Obiettivo: oltre al carico attuale di lavoro inerente alla formazione da parte della GVG, le forze di comando della milizia dovranno essere sostenute con attività mirate.

Situazione di partenza

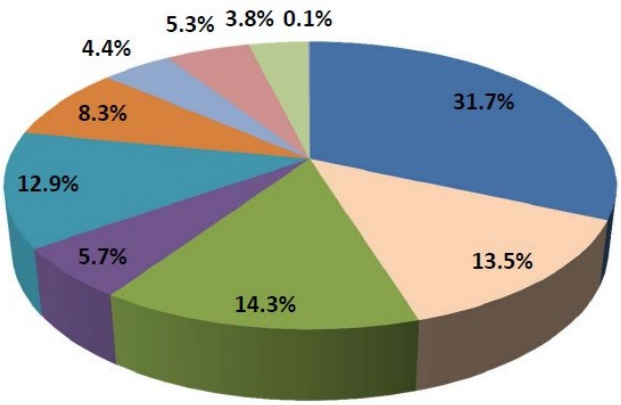
Con la quantità di tempo investito per la formazione raggiungiamo i limiti di ciò che è ragionevole per i militi. In futuro non dovremo sicuramente svolgere meno compiti. Ciò significa che dovremo prolungare il tempo per la formazione in modo subdolo, cosa che non dovrà succedere. Il nostro compito è quello di risolvere eventuali mandati supplementari senza ulteriore dispendio di tempo. Di primo acchito sembra essere una contraddizione. In una valutazione autocritica relativa alla formazione presso i corpi pompieri, si constata sempre ancora che non vengono addestrati unicamente i mandati fondamentali in modo coerente.

Dove ci schieriamo?

- Praticamente tutte le difese relative ai pompieri potrebbero smaltire il 20 % circa del materiale, perché non viene utilizzato. Se si utilizza questo materiale, si deve di conseguenza anche essere addestrati.
- Cosa deve essere addestrato e allenato e cosa non deve essere? Si può anche manifestare "coraggio per le lacune"
- Istruire coerentemente secondo il ricettario della GVG, comporterebbe un minor dispendio di tempo. Ciò che è chiaro non deve essere allenato.

- **Cosa devo assolutamente formare?**
- **Come posso guadagnare del tempo?**
- **Dove può dare supporto la GVG?**

Quali argomenti devo padroneggiare con la mia organizzazione durante l'intervento?



1ª edizione /
2ª edizione in elaborazione

Cosa vogliamo raggiungere in ultima analisi con la formazione?

- **Vogliamo essere pronti per l'intervento**

Con il sondaggio sul progetto garanzia dell'effettivo, la formazione nei comuni è stata percepita come poco attraente. I giovani pompieri sono sempre più alla ricerca di un'interessante formazione "al caldo" nelle regioni.

La qualità della formazione presso i corpi pompieri dipende dai responsabili della formazione nelle organizzazioni. Spesso il personale dei quadri sono sovraccarichi di impegni (professione, famiglia, ecc.)

Che tipo di supporto pianifica la GVG?

E-Learning

Obiettivo

L'impiego dello studio in forma elettronica dovrebbe portare a corsi più brevi e con ciò a meno assenze dei pompieri sul loro posto di lavoro e/o presso le loro famiglie. L'e-learning non dovrebbe mai portare a uno spostamento dalla formazione pratica a quella teorica.

1. E-learning in generale

La GVG promuove soluzioni assieme alla CIPSO e alla CSP (costi, onere del personale, ecc.).

Esempi

2. Corso per capigruppo

I partecipanti si preparano a casa con il 'Regolamento nozioni di base' e assolvono una "verifica d'entrata". Con ciò possiamo ridurre di un giorno il corso (da sei a cinque giorni).

3. Corso per ufficiali

I partecipanti si preparano a casa con il 'Regolamento condotta dell'intervento' e assolvono una "verifica d'entrata".
Con ciò possiamo ridurre di un giorno il corso (idem corso per capigruppo).

Gli argomenti dello studio in forma elettronica possono essere adeguati al fabbisogno e alle offerte. La CIPSO gestisce un gruppo di lavoro permanente su questo tema.

4. Realtà virtuale / impianti di simulazione per la formazione

Nella formazione tattica vediamo un certo potenziale per la formazione in realtà virtuale. Anche con questo impiego, la formazione pratica deve essere in primo piano (non sono solo divertimenti). I primi tentativi sono già stati fatti durante il corso per ufficiali 2/2018 (addestramento tattico).

Le offerte sul libero mercato si evolvono nella giusta direzione. Verificheremo costantemente le offerte assieme ai cantoni della Svizzera Orientale.

5. Sito internet della GVG come piattaforma di scambio

La GVG pianifica la gestione di una piattaforma di scambio. Il materiale di formazione verrà raccolto e messo a disposizione delle forze di difesa. Una simile piattaforma deve essere gestita, aggiornandola e rinnovandola regolarmente.

La piattaforma di scambio dovrebbe essere allestita in modo tale che anche i quadri di formazione possano porre domande e (entro un periodo di tempo limitato) ricevere una risposta da un ispettore della GVG.

La gestione di questa piattaforma dovrebbe essere entro una dimensione ragionevole (costi ed entrate).

Le idee per la formazione dovrebbero essere basate sull'attuale 'Ricettario per la formazione dei pompieri'.

6. Esercizi per i quadri

Delle almeno 4 - 5 esercitazioni richieste ai quadri dirigenziali, la GVG effettua un esercizio nel distretto (SP).

Obiettivi delle serate di perfezionamento (SP)

I partecipanti delle SP sono esclusivamente ufficiali. I capigruppo assolvono ogni 2 anni una GP speciale (Direttiva pompieri 2020). Le SP dovrebbero essere progettate in modo tale da soddisfare l'obiettivo principale, ossia il rafforzamento nell'intervento. Si impara a conoscere i rischi del vicino.

2ª edizione

Importante: regola CCCC (Conoscere durante le Crisi i Capi e le loro Competenze)

7. Esercitazioni generali

Delle almeno 8 esercitazioni generali, la GVG ne offre 1 - 2 nell'ambito della formazione "a caldo". Questo facilita notevolmente la preparazione per il quadro dirigenziale e i rispettivi pompieri possono allenarsi "al caldo". Nelle vicinanze di Thusis viene offerta la variante di Pantun, altrove quella con gli impianti mobili.

Onere:

- 50 serate con gli istruttori della GVG Questo significa 1 - 2 sostituzioni per sera
- Queste 50 serate sono suddivise su 10 settimane

Offerte:

- La GVG offre ai corpi pompieri la formazione "al caldo" a moduli.

Possibile pianificazione (esempi)

Distretto 1	Area Engadina Alta
Distretto 2	Area Engadina Bassa
Distretto 3	Davos/Klosters Prettigovia Centrale e Anteriore/Herrschaft
Distretto 4	Coira/Domat- Ems Lenzerheide
Distretto 5	Thusis/Savognin
Distretto 6	Disentis/Lumnezia Ilanz
Distretto 7	Roveredo

Le località dove si effettua la formazione possono sempre e ripetutamente essere cambiate.

8. Corsi di base

I corsi di base 1 verranno in futuro offerti in modo regionale. Una gran parte verrà effettuata come prima a Thusis. Le offerte regionali avranno luogo a Trun, in Engadina e in Mesolcina.

9. Formazione delle reclute

La formazione delle reclute sarà sempre più raggruppata tra i corpi pompieri e accompagnata dalla GVG, per garantire una formazione uniforme e migliore. Le possibili ubicazioni verranno determinate dai corpi pompieri.

Vantaggi:

- La qualità può essere migliorata
- I lavori di preparazione per ogni organizzazione saranno di meno
- La GVG può essere coinvolta per dare supporto

10. Attuale formazione degli istruttori

Oggi i nostri istruttori sono formati dalla CSP in modo identico in tutta la Svizzera, sulla base di una solida formazione per ufficiali con esperienza negli interventi. Il perfezionamento effettivo ha luogo annualmente nei cantoni. Inoltre ogni 5 - 6 anni gli istruttori assolvono un corso di perfezionamento CSP.

Un nuovo obiettivo è quello di aumentare lo scambio di istruttori nella Svizzera orientale, per evitare una certa monotonia unilaterale. Inoltre vengono coinvolti degli istruttori esterni per gli argomenti speciali.

Esempi:

- Ventilatori
- Soccorso stradale
- ecc.

Misure: per il supporto

In futuro la GVG sosterrà i corpi pompieri nella formazione come segue:

- promuovendo offerte mirate E-Learning
- mettendo a disposizione impianti di simulazione di realtà virtuali
- strutturando e gestendo una piattaforma di formazione amministrata e assistita
- promuovendo un'offerta regionale di esercitazioni a tutti i livelli

Realizzazione: 2020 - 2023

5.2.9 Garanzia dell'effettivo

Obiettivo: la GVG sostiene i contribuenti delle organizzazioni di pompieri per quanto concerne le misure per la garanzia dell'effettivo.

La garanzia dell'effettivo è fondamentalmente di competenza delle organizzazioni dei corpi pompieri (contribuenti/comune). I problemi del reclutamento in Svizzera sono stati e vengono tuttora formalmente stilizzati. La GVG ha voluto conoscerli nel dettaglio e ha condotto un sondaggio professionale presso vari organi del ramo. L'analisi del sondaggio ha evidenziato alcune aree problematiche in cui la GVG sosterrà le organizzazioni dei pompieri.

I seguenti temi sono in primo piano:

- Datore di lavoro e corpo pompieri
- Promozione verso i nuovi residenti nei comuni
- Situazione del soldo
- Politici e corpo pompieri
- Reclutamento di membri a diversi livelli
- Da parte della GVG, supporto mirato alle forze di difesa
- Eliminare i punti deboli nella formazione (più contatto con il fuoco = più attività)
- Campagna pubblicitaria tra i giovani

PROGETTO
GARANZIA DELL'EFFETTIVO DEI POMPIERI GR

RAPPORTO / RIEPILOGO DEI PROGETTI 1 - 5

PROJEKT 1
FAMILIE | BERUF | SOLD

PROJEKT 2
GESUCHT | STILLE HELDEN

PROJEKT 3
AUSBILDUNG | WEITERBILDUNG

PROJEKT 4
JUGENDLICHE | FEUER & WASSER

PROJEKT 5
DEMOGRAPHIE | GRAUBÜNDEN

Per tutti gli argomenti vengono elencati in un manuale le direttive, i modelli, ecc. La GVG ritiene il supporto per la garanzia dell'effettivo come un compito permanente. Con misure di supporto e di coordinamento mirate vengono supportate le organizzazioni dei pompieri. Tutte le parti coinvolte devono comunque procedere secondo il seguente principio:

Dobbiamo fare qualcosa per garantirci le nostre giovani leve!

Misure: garanzia dell'effettivo

Nel 2019 il manuale verrà messo a disposizione delle organizzazioni di difesa ed è già stato integrato nella formazione dei quadri dirigenziali.

5.2.10 Prevenzione / pianificazione preventiva degli interventi (PPI)

Obiettivo: dopo l'allarme i capi intervento dovrebbero con il sistema, entro i primi 20 - 45 minuti, poter rispondere alle seguenti domande:

- COSA -> Incendio fabbricato x. Sono state memorizzate informazioni supplementari? (particolarità, scopo, concentrazione di persone)
- DOVE -> Indirizzo Come arrivo sul posto?
- LUOGO DEL SINISTRO -> Pericoli particolari Dove si trova cosa? Opportunità e rischi

Le aree d'intervento delle forze di difesa hanno raggiunto una dimensione tale che la conoscenza in dettaglio sui singoli oggetti non è più completamente disponibile. Per il supporto c'è bisogno di informazioni digitali. La classica pianificazione preventiva dell'intervento, così come è stata gestita da decenni, viene oggi raramente richiesta. Per singoli e grandi oggetti viene ancora utilizzata (creazione/aggiornamento da parte dei gestori del fabbricato o dell'infrastruttura).

Una quantità incredibile di dati viene raccolta in diversi uffici (comune, cantone, aziende, ecc.). Le forze d'intervento non hanno tuttavia la possibilità, a seconda della situazione, di disporre entro minuti di questi dati. Per garantire le conoscenze locali e dei fabbricati in modo generale abbiamo creato il 'Sistema d'informazione per l'intervento del corpo pompieri' (SIIP). Con il SIIP vogliamo raggiungere i seguenti **obiettivi**:

1. Poter prelevare entro minuti le informazioni importanti con i mezzi a disposizione, e con ciò poter avvantaggiarsi per quanto concerne la condotta dell'intervento.
2. Mettere a disposizione i dati primari disponibili, come i piani degli idranti, i piani regolatori, ecc. e i dati secondari compresi anche quelli registrati dal corpo pompieri stesso.
3. Le informazioni dovrebbero aiutare soprattutto nei primi 30 - 45 minuti per ottenere un vantaggio relativo alla condotta.
4. La fornitura dei dati dovrebbe avvenire in modo semplice, secondo il motto "di meno è di più".
5. Le informazioni dovrebbero poter essere inviate agli apparecchi terminali comuni, come tablet, cellulari, ecc.
6. La GVG garantisce il necessario supporto.

Inoltre vogliamo mettere a disposizione altre informazioni, come:

- Acque di scarico / drenaggi
- Protezione dei beni culturali
- Aziende inerenti agli incidenti rilevanti (garantite nel 2019 da parte dell'UNA
- Guida alla destinazione/instradamento/navigazione
- Dati sull'approvvigionamento dell'acqua di spegnimento
- ecc.

Per la direzione dell'intervento puntiamo su un supporto di sistema su argomenti, come:

- Accesso alla carta sulla situazione / organizzazione sul posto del sinistro
- Calcolazioni sul trasporto dell'acqua
- Materiale dei centri di soccorso, dove si trova che cosa e in quale misura
- ecc.

Misure: prevenzione/SIIP

L'espansione del SIIP diventa un incarico permanente. L'organizzazione dei pompieri su base di milizia dipende dalla messa a disposizione di questi dati e di queste informazioni. Questo è un tipico compito della GVG divisione pompieri.

5.2.11 Mezzi / acquisti

Obiettivo: vogliamo ridurre l'onere d'acquisto per le singole forze di difesa e dare un contributo significativo alla standardizzazione.

Nell'Ordinanza relativa alla legge della protezione antincendio articolo 13, vengono elencate in modo dettagliato le competenze della GVG. Per l'acquisto dei mezzi per i corpi pompieri, le seguenti competenze sono importanti:

Art. 13 Competenza

[1]Nel settore dei pompieri l'Assicurazione fabbricati è competente per:

a) a) l'emanazione di direttive sulla formazione, sull'equipaggiamento, sull'effettivo e sullo standard delle prestazioni dei pompieri;

b) b) la garanzia della prontezza d'allarme continua dei pompieri tramite un sistema di allarme delle squadre che copre tutto il territorio;

c) c) la pianificazione concettuale dell'organizzazione del settore dei pompieri e il coordinamento nella realizzazione a livello comunale;

d) d) l'acquisto collettivo di apparecchi e mezzi.

La situazione già avanzata degli acquisti collettivi di attrezzature/apparecchi e mezzi deve essere ampliata in modo notevole. Oltre all'influsso positivo sui costi deve essere incentivata anche la standardizzazione. Vengono perseguiti i seguenti punti chiave:

1. La collaborazione relativa agli acquisti del materiale con la GVZ viene ulteriormente intensificata (cooperazione intercantonale).
2. A partire dal 2019 viene messo in funzione un programma per gli acquisti, relativo al fabbisogno di materiale. Questo serve per determinare il fabbisogno degli acquisti collettivi.
3. Per l'acquisto di veicoli viene messo in funzione, a partire dal 2019, un programma di configurazione (standardizzazione) assieme alla CIPSO.

Durante l'acquisto collettivo dei mezzi si dovrebbe anche tenere in considerazione, per quanto possibile, l'industria locale.

Principio importante:

I mandati fondamentali determinano e influenzano l'acquisto di mezzi. Anche in questo argomento è consentito un certo coraggio per colmare le lacune.

Misure: acquisti collettivi

Nel 2019 verranno create le basi (programmi) in collaborazione con gli altri cantoni della Svizzera Orientale (responsabile GVZ). Ciò consentirà di ottenere notevoli semplificazioni per i corpi pompieri e per la GVG.

5.2.12 Federalismo / politica

Obiettivo: informare meglio i responsabili politici sulla loro funzione e la loro collaborazione con la GVG.

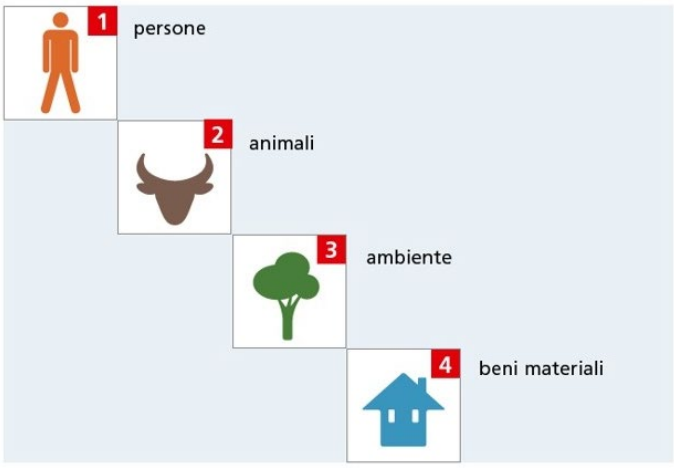
Nel settore dei pompieri si parla di un importante dispositivo di sicurezza a beneficio della comunità. Gli obiettivi principali / missione permanente dovrebbero prevalere su tutte le condizioni federalistiche e politiche:

Missione permanente

1	Securizzare	■ In primis la sicurezza personale ■ Securizzare le persone e gli animali
2	Salvare	■ Le persone e gli animali devono essere evacuati dalle zone di pericolo con tutti i mezzi disponibili
3	Tenere	■ Evitare l'escalation ■ Contenere l'evento e stabilizzare la situazione
4	Proteggere	■ Preservare dai danni le parti intatte ■ Limitare i danni conseguenti
5	Padroneggiare	■ Prosecuzione della gestione dell'evento con i mezzi disponibili

Priorità

Applichiamo delle priorità nell'ordine seguente, alfine di evitare dei danni a:



La pianificazione delle organizzazioni dei corpi pompieri dovrebbe avvenire primariamente sulla base della missione permanente. Si devono con ciò rispettare gli standard di prestazione definiti a livello svizzero. La GVG svolge un ruolo molto importante di pianificazione e coordinamento per raggiungere gli standard di prestazione richiesti. Un ruolo di coordinamento che richiede parzialmente attività di persuasione e di sensibilità politica.

In definitiva, tutti gli interessati vogliono raggiungere la massima sicurezza a costi sopportabili.

I comuni saranno competenti anche in futuro per l'organizzazione e la gestione di un corpo pompieri, secondo le direttive della GVG. Solamente con una buona e fattiva collaborazione tra i comuni e la GVG si potrà raggiungere la massima sicurezza.

Misure: informazione alle autorità

La GVG divisione pompieri offre a tutte le autorità competenti dei corsi serali informativi, per aumentare la sensibilità verso i corpi pompieri e le loro esigenze.

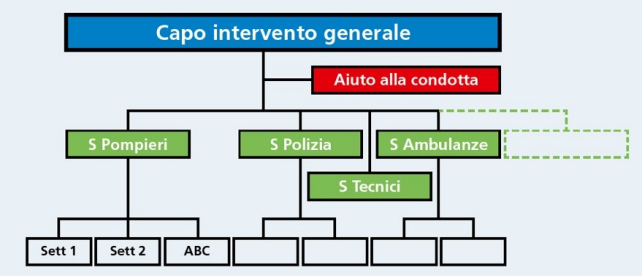
Realizzazione: a partire dal 2018/2019

5.2.13 Cooperazione con i partner

Obiettivo: elaborare una ripartizione dei compiti tra i partner definita in modo chiaro.

Nel cantone dei Grigioni viene praticata da anni un'ottima collaborazione tra le organizzazioni a luce blu. Annualmente vengono affrontati assieme, in modo competente, più di 1'200 interventi. In questo settore vengono effettuate regolarmente delle esercitazioni congiunte, spesso sotto la direzione dell'organizzazione d'intervento per la difesa contro i danni. In questo settore non c'è un grande bisogno di intervenire.

Se un evento si intensifica e con ciò sono necessarie ulteriori risorse, come la protezione civile o addirittura l'esercito, durante la direzione tra lo stato maggiore di condotta comunale e quello cantonale possono crearsi delle incomprensioni. In questo settore c'è bisogno di intervenire in modo organizzativo.



Misure: cooperazione con i partner

Riorganizzazione della cooperazione dei partner (stati maggiori di condotta comunale e cantonale, protezione della popolazione).

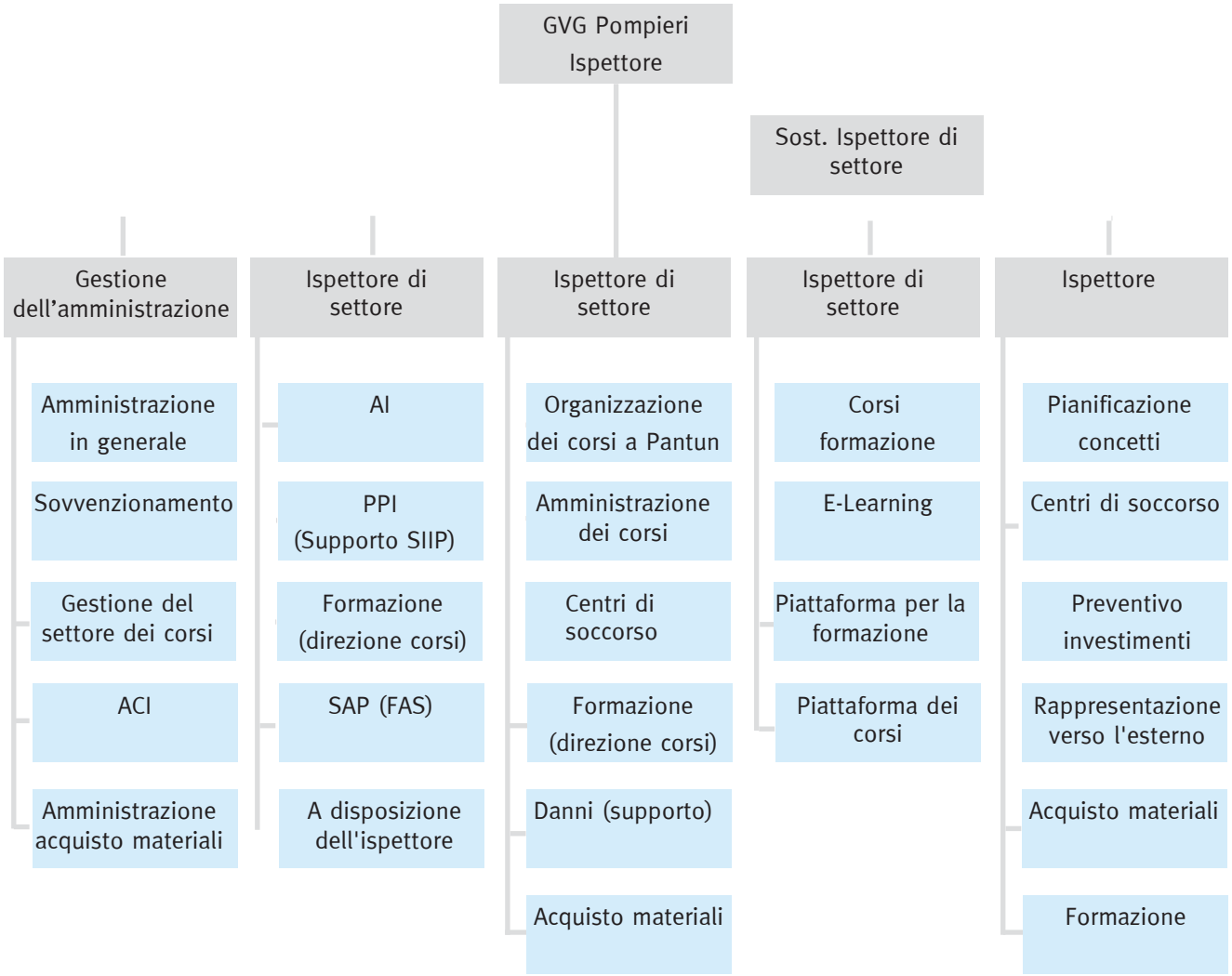
5.2.14 Ripercussioni sulla divisione dei pompieri

Obiettivo: integrare le ripercussioni delle innovazioni nella pianificazione futura della divisione.

Situazione di partenza

Negli anni scorsi il settore pompieri nei GR ha subito una notevole riforma. Le numerose fusioni, la costituzione dei centri di soccorso nonché la struttura del centro di formazione sono stati i punti chiave. L'attuazione degli obiettivi del concetto pompieri 2025plus richiedono uno spostamento dei punti chiave in direzione della formazione. L'aumento della formazione regionale, l'espansione dello studio in forma elettronica, la realtà virtuale e la piattaforma di formazione richiedono un rafforzamento del personale nel settore della formazione.

Nuova organizzazione della divisione (variante)



Misure: divisione pompieri della GVG

La formazione deve essere maggiormente regionalizzata. Per compensare le crescenti esigenze rivolte alla GVG come istanza di coordinamento e di formazione, sono da verificare i rinforzi del personale.

Realizzazione: 2021

Legge / regolamenti / direttive

- **Legge sulla protezione antincendio**
  Tutte le misure che vengono attivate dal concetto pompieri 2025plus corrispondono alle basi legali.
- **Regolamenti**
  I regolamenti attuali sono stati elaborati e non devono essere adattati.
- **Direttive per i pompieri**
  In questo settore può essere improntata meglio la regionalizzazione.

Digitalizzazione nei pompieri

La digitalizzazione è già in pieno svolgimento. Vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

Formazione

La formazione non dovrebbe essere gestita in forma cartacea. A questo scopo gli ispettori lavoreranno con i loro tablets. Il programma di amministrazione (Webmembers) viene già allestito per questo.

Realtà virtuale

A seconda del fabbisogno e in collaborazione con i cantoni della Svizzera Orientale o con il CSP, verranno affittati o visitati degli impianti di simulazione. Inizio della realizzazione: 2018/2019

Condotta intelligente dell'intervento

I veicoli per la direzione dell'intervento a livello di distretto, elencati alla rubrica 5.2.6 'Organizzazione dei distretti', in futuro dovranno essere dotati di un controllo elettronico della situazione.

Sistema intelligente di allarme

Diverse ottimizzazioni dell'attuale FAS dovrebbero portare a un allarme ancora più rapido e più intelligente (giorno / notte / localizzazione dei pompieri). Vogliamo approfittare di tutte le possibilità a disposizione per l'aumento della qualità dell'allarme (costi / benefici).

Supporto inerente all'intervento

Il SIIP già esistente verrà permanentemente ampliato (dati SIG: geografia, approvvigionamento idrico, acque di scarico, PBC, PPI, ecc.). In quest'ambito la GVG deve fornire il necessario supporto.

Inoltre pianifichiamo in collaborazione con la POCA e l'UFPN l'acquisto e la gestione di un drone, primariamente per il settore dell'incendio boschivo.

Approvvigionamento dell'acqua di spegnimento / sovvenzionamento

L'elaborazione senza carta di tutte le prestazioni contributive è nella maggior parte possibile con i nuovi programmi creati internamente. Sono ancora necessarie certe modifiche sia internamente che esternamente (settore IT).

La realizzazione si estenderà sui prossimi tre anni. Questo tema rimarrà costante anche dopo il raggiungimento degli obiettivi base per il 2022.

Centro di formazione

Da circa 20 anni vengono effettuati dei corsi per pompieri nel vecchio impianto della protezione civile a Thusis «Pantun». Nel 2006/07 sono stati attivati per la prima volta dalla GVG degli investimenti notevoli. Nel 2013/14 l'impianto è stato ampliato allo stato attuale.

L'impianto ha dato buona prova di sé, sotto ogni aspetto. Possiamo gestire la formazione richiesta nei seguenti settori:

- **Lotta contro il fuoco:**
  Casa incendio, piastra di spegnimento, impianto mobile di simulazione d'incendio (ISI, CPR, CF)
- **Settore del salvataggio:**
  Paese container / cantina PR
- **Soccorso stradale:**
  Piazzale / vicinanze, ecc.

In quale settore abbiamo delle mancanze?

- Formazione per danni elementari
- per es. formazione ABC
- Formazione per rotaie

Impianti di combustione

Gestiamo gli impianti mobili con combustioni a gas, la piastra incendio con combustibili liquidi e la casa incendio con legna (con combustibili solidi).

Formazione per danni elementari

Vogliamo incentivare ulteriormente questo settore. Nella formazione dei quadri, il settore elementare è una parte del tutto, per cui questa parte verrà effettuata sempre a Thusis (ottimizzazioni sono necessarie).

Per un impianto di addestramento si cerca un partner ev. con l'UMPC oppure con i cantoni limitrofi.

Settore ABC

Effettuiamo la maggior parte dei corsi ABC nella EMS-Chemie. Con questa misura possiamo eliminare questa carenza senza grandi costi aggiuntivi.

Formazione per rotaie

Per la formazione relativa alle rotaie vengono esaminate diverse possibilità:

- Stazione di Thusis
- Areale della EMS-Chemie
- Landquart

Questo impianto viene principalmente finanziato dai gestori delle infrastrutture, per cui l'ubicazione dell'impianto viene determinata da loro.

Combustioni / igiene

In relazione all'entrata in vigore delle nuove direttive per l'equipaggiamento di protezione personale (EPP) saranno necessarie delle modifiche organizzative, in parte impegnative. È stato riconosciuto che c'è bisogno di intervenire per quanto concerne l'igiene durante l'intervento e la separazione in nero e bianco. Nel settore della formazione dovremo intervenire (riduzione del rischio inerente alla salute dei pompieri).

Il funzionamento della "nostra combustione a legna" non sarà più possibile a costi ragionevoli. Il passaggio alla "combustione a gas" non può essere evitato. Secondo il periodo di transizione delle direttive, questo dovrà essere realizzato già nel 2019.

Il progetto viene realizzato nel 2019.

Misure: sedi della formazione

Per la gestione del centro di formazione dal 2020 al 2030 sono necessarie le seguenti misure:

Sedi di formazione

- Eventi elementari: ancora aperto
- Settore ABC: solo parzialmente nella Ems-Chemie
- Formazione sulla ferrovia: su un impianto a rotaie esistente della FR
- Pantun: trasformazione della casa incendio con combustione a gas

Realizzazione: 2019/2020

6 Sicurezza operativa per i pompieri

Obiettivo: strutturare la sicurezza operativa dell'organizzazione pompieri

Situazione di partenza

Per molti decenni i pompieri sono stati allertati con il „corno del fuoco“. In seguito per 30 - 40 anni sono arrivate le sirene e da 20 anni viene gestito un sistema di allarme piuttosto complesso con gli apparecchi terminali come il telefono, il cellulare e il pager (allarme silenzioso). Un’interruzione della corrente o un problema tecnico che colpisce il sistema d’allarme, potrebbero avere conseguenze catastrofiche.

Immaginati, brucia e nessuno arriva!

Problema 1: Allarmare i pompieri via telefono 118

- Se una chiamata di aiuto non può essere effettuata per motivi tecnici tramite il telefono 117/118 oppure 144 della centrale operativa, la CO non può naturalmente reagire.
- Il nostro sistema dispone di tre ridondanze per allarmare i pompieri. Tuttavia possono verificarsi problemi di trasmissione.
- Ulteriori misure di sicurezza sono necessarie.

Necessità di agire 1

Problema 2: Interruzione di corrente

Il corpo pompieri deve coprire, per un tempo prescritto di 48 - 72 ore, il proprio fabbisogno di corrente con i propri gruppi di corrente d’emergenza per:

- Carica delle batterie (radio ricetrasmittenti ecc.)
- Batterie dei veicoli
- ev. per l’approvvigionamento idrico
- ecc.

La pianificazione nonché l’attuazione sono già a buon punto, tuttavia sono necessarie ulteriori misure.

Necessità di agire 2

Problema 3: Fornitura di carburante

- Il corpo pompieri deve garantire un proprio deposito di carburante per almeno 24 ore di esercizio con i veicoli e gli apparecchi più importanti.
- Segue la pianificazione nonché l’attuazione.

Necessità di agire 3

Problema 4: Comunicazione

- I corpi pompieri locali devono essere dotati di apparecchi polycom (in modo analogo ai centri di soccorso) per poter garantire la comunicazione.
- Pianificazione per l’acquisizione degli apparecchi polycom del comune.

Necessità di agire 4

Misure: sicurezza operativa per i pompieri

Il progetto "Sicurezza operativa per i pompieri" deve essere elaborato nei settori parziali:

1. Allarme d'emergenza
2. Ripercussioni dell'interruzione di corrente
3. Rifornimento di carburante d'emergenza
4. Garanzia della comunicazione

entro la fine del 2020. L’elaborazione avviene a livello della protezione della popolazione.

Considerazione finale

Non si riuscirà mai a colmare completamente tutte le lacune inerenti alla sicurezza. È però molto importante che noi valutiamo criticamente la nostra tecnologia moderna rispetto alla quota dei guasti. Una garanzia operativa del 99.9 % di un impianto è tecnicamente molto impegnativa.

In riferimento a un sistema di allarme questo può significare periodi annuali di interruzione di 8 - 9 ore. Durante queste 8 - 9 ore molte cose possono andare storte, anche se le interruzioni sono ripartite su 3 - 8 volte. Rimane un notevole rischio residuo.

7 Riepilogo / attuazione delle misure

In modo organizzativo

Misure: mandati fondamentali

Esaminare tutte le organizzazioni in relazione ai mandati fondamentali e adattare le pianificazioni esistenti.

Misure: centri di soccorso / depositi di materiale

Che si tratti di centri di soccorso o di depositi di materiale, essi rappresentano il giusto approccio per quanto riguarda il personale e il materiale nonché i costi e la qualità dell'intervento. L'elaborazione e l'ampliamento dei centri di soccorso è un compito permanente della GVG.

Questo secondo il principio:

Non tutti devono svolgere tutto.

Realizzazione: continua

Misure: obiettivi di protezione

Gli attuali standard di prestazione temporale devono organizzativamente rimanere gli stessi. La GVG rappresenta l'eccezione per un loro aumento.

Realizzazione: 2020

Misure: organizzazioni dei pompieri

In futuro i pompieri verranno gestiti con ca. 50 organizzazioni su tutto il territorio cantonale. Un'ulteriore concentrazione non è pianificata. Un'organizzazione di milizia deve rimanere gestibile, per cui non si dovrebbero superare significativamente i 100 militi per organizzazione.

Realizzazione: continua

Gli argomenti elencati alla rubrica "in modo organizzativo" non comporteranno costi aggiuntivi rilevanti. Nell'ulteriore sviluppo dei centri di soccorso e dei depositi di materiale, cambierà poco rispetto ai finanziamenti attuali (diversi contribuenti).

Supporto dei corpi pompieri / sovvenzionatori

Misure: organizzazione dei distretti

- Istituzione di un'organizzazione distrettuale di direzione degli interventi
- Nomina dei vice ispettori distrettuali principalmente per scopi di formazione

Realizzazione: 2020 - 2021

L'istituzione della nuova organizzazione distrettuale di direzione degli interventi costerà circa 600'000.00 CHF entro 3 - 4 anni. La ripartizione dei costi avviene per 2/3 attraverso l'indennizzo dei centri di soccorso (USTRA, ABC, strada cantonale) e per 1/3 nel normale settore di contribuzione della GVG. Per il parcheggio e la manutenzione è competente il comune dell'ubicazione.

La nomina dei vice ispettori distrettuali viene giustificata dalla maggiore regionalizzazione della formazione. La regionalizzazione della formazione aumenterà il preventivo della formazione di 20 - 30'000.00 CHF.

Per contro ci sono maggiori entrate nel settore della strada nazionale di ca. 30'000.00 CHF (quota parte GVG).

Misure: garanzia dell'effettivo

Nel 2019 il manuale verrà messo a disposizione delle organizzazioni di difesa e integrato nella formazione dei quadri dirigenziali.

Misure: sviluppo demografico

La GVG deve osservare permanentemente lo sviluppo (già oggi) e introdurre eventuali misure nella struttura dell'allarme, nella cooperazione regionale, ecc.

Esempi:

- Calanca: struttura dell'allarme congiunta con il CPBM
- Avers: struttura dell'allarme congiunta con Schams
- Maloja: struttura dell'allarme congiunta con Sils i. E.
- ecc.

Realizzazione: continua

Queste misure non generano spese supplementari dirette. Entrambe le tematiche sono da elaborare continuamente nella gestione quotidiana della GVG divisione pompieri, con la necessaria definizione delle priorità.

Misure: acquisti collettivi

Nel 2019 verranno create le basi (programmi) in collaborazione con gli altri cantoni della Svizzera Orientale (responsabile GVZ). Ciò consentirà di ottenere notevoli semplificazioni per i corpi pompieri e per la GVG.

Realizzazione: 2019/2020

Nella partecipazione a questi programmi di acquisizione, la GVG contribuirà con < 3'000.00 CHF.

Misure: prevenzione / SIIP

L'espansione del SIIP diventa un incarico permanente. L'organizzazione dei pompieri su base di milizia dipende dalla messa a disposizione di questi dati e di queste informazioni. Questo è un tipico compito della GVG divisione pompieri.

Realizzazione: continua

Nel settore del SIIP, l'ulteriore sviluppo rimarrà al livello come finora di ca. 3'000.00 CHF per anno.

Formazione

Misure: per il supporto

In futuro la GVG sosterrà i corpi pompieri nella formazione come segue:

- promuovendo offerte mirate E-Learning
- mettendo a disposizione impianti di simulazione di realtà virtuali
- strutturando e gestendo una piattaforma di formazione amministrata e assistita
- promuovendo un'offerta regionale di esercitazioni a tutti i livelli

Realizzazione: 2020 - 2023

La nostra formazione deve adeguarsi costantemente, dove è sensato, alle nuove possibilità. Non possiamo fornire indicazioni concrete sui costi, perché a parte gli attuali circa 3'000.00 CHF all'anno (impianto di simulazione di realtà virtuale), nessun altro progetto è pronto per la realizzazione.

La piattaforma amministrata deve essere concretamente pianificata in collaborazione con la nostra divisione IT (richiesta separata). L'attuale situazione del personale della divisione pompieri è piuttosto inferiore a quella di 20 anni fa.

Misure: sedi di formazione

Per la gestione del centro di formazione dal 2020 al 2030 sono necessarie le seguenti misure:

Sedi di formazione

- Eventi elementari: ancora aperto
- Settore ABC: solo parzialmente nella Ems Chemie
- Formazione sulla ferrovia: su un impianto a rotaie esistente della FR
- Pantun: trasformazione della casa incendio con combustione a gas

Realizzazione: 2019/2020

Con queste misure pianificate viene mostrato chiaramente che anche nei prossimi 10 anni le sedi di formazione verranno gestite a costi contenuti. Ci sono dei costi nell'ambito attuale.

Politica / GVG

Misure: cooperazione con i partner

Riorganizzazione della cooperazione dei partner (stati maggiori di condotta comunale e cantonale, protezione della popolazione).

Misure: informazione alle autorità

La GVG divisione pompieri offre a tutte le autorità competenti dei corsi serali informativi, per aumentare la sensibilità verso i corpi pompieri e le loro esigenze.

Realizzazione: a partire dal 2018/2019

Queste due misure richiedono un certo onere di lavoro, senza causare tuttavia costi aggiuntivi diretti.

Misure: divisione pompieri della GVG

La formazione deve essere maggiormente regionalizzata. Per compensare le crescenti esigenze rivolte alla GVG come istanza di coordinamento e di formazione, sono da verificare i rinforzi del personale.

Realizzazione: 2021

Più di 20 anni fa, la divisione pompieri era costituita da una percentuale d'impiego fino al 450 %. Nel frattempo il volume di lavoro è fortemente aumentato (strade USTRA, strade cantonali, centri di soccorso ABC, centro di formazione, ecc.). Questo aumento è stato compensato unicamente con prestazioni aggiuntive non indennizzate. Si raccomanda perciò di aumentare la percentuale d'impiego dagli attuali 370 a 420 - 430 punti percentuali. In questo contesto la formazione dovrà essere rafforzata.

Misure: sicurezza operativa per i pompieri

Il progetto "Sicurezza operativa per i pompieri" deve essere elaborato nei settori parziali:

1. Allarme d'emergenza
2. Ripercussioni dell'interruzione di corrente
3. Rifornimento di carburante d'emergenza
4. Garanzia della comunicazione

entro la fine del 2020.

In collaborazione con gli altri partner della protezione della popolazione, il settore dell'allarme d'emergenza deve essere migliorato. In definitiva, dovrebbe diventare un progetto della Confederazione. Non è ancora stimabile in che misura ciò genererà dei costi per la GVG (competenza legale per il sistema d'allarme dei pompieri).

Constatazione sui costi:

Nonostante le ampie modifiche pianificate, i costi aggiuntivi rimangono in un entità molto modesta. Nei prossimi 10 anni un aumento del contributo GVG non è necessario.

Attuazione delle misure

L'attuazione delle misure avviene in forma di progetti parziali. Tutti i progetti parziali vengono elaborati durante due giornate da un gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro è composto da tutti gli ispettori nonché da un rappresentante della direzione.

1º giorno (data in gennaio 2019)

Per tutte le misure:

- vengono stabiliti i parametri e l'entità
- vengono definite le priorità
- viene creato lo scadenzario
- vengono attribuiti gli incarichi per i lavori in dettaglio (progetti)
- vengono disposte le misure d'urgenza

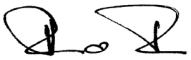
2º giorno (data in marzo 2019)

- Vengono presentati i progetti parziali elaborati dai singoli partecipanti del gruppo di lavoro. Questi progetti vengono valutati e discussi assieme nel comitato e viene poi definito l'ulteriore procedere.

Attuazione

L'attuazione di tutti i progetti parziali si estenderà principalmente sugli anni 2019 - 2022.

Assicurazione fabbricati dei Grigioni
Pompieri



Hansueli Roth, ispettore pompieri